

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 11 del 06 settembre 2022

Il giorno 6 settembre 2022 alle ore 17.00, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| 1. Perkmann Karolina | (presidente) |
| 2. Beretta Rossana | (consigliere) |
| 3. Biella Paola | (consigliere) |
| 4. Calderini Riccardo | (consigliere) |
| 5. Motta Massimiliano | (consigliere) |

Membri presenti: 5

La seduta viene aperta dalla Presidente Karolina Perkmann, che affida la funzione di segretario al Direttore Roberto Zini, che accetta.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, la Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

In apertura di riunione la Presidente Karolina Perkmann presenta al Consiglio il Direttore Roberto Zini, che ha preso servizio dal 1 settembre 2022.

Milena Buffon fa il punto sulla fase concordata per il passaggio delle consegne di direzione, informando il Consiglio che è stata subito predisposta l'agenda degli incontri con i Responsabili e con tutti i servizi, che è stata sin qui pienamente rispettata e che ci si attende ci completare entro la fine del mese.

DELIBERAZIONI

42	PRESA D'ATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/07/2022	Allegato 1
-----------	---	-------------------

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliere del giorno 20 luglio 2022, inviato loro anticipatamente.

Effettuate le dovute modifiche in particolare su quanto attiene la presa d'atto del preconsuntivo 2022,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta n. 09 del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2022.

Buffon lascia temporaneamente l'adunanza.

43	ESAME, DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE DEL CDA IN MERITO ALLA RELAZIONE DEL PRECEDENTE REVISORE UNICO, DOTT.SSA SAVERIA MORELLO, RELATIVAMENTE ALL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ PER L'INCARICO DI DIRETTORE AD INTERIM	Allegato 2
----	---	------------

La Presidente Karolina Perkmann introduce l'argomento, richiamando la documentazione già trasmessa ai componenti del Consiglio di Amministrazione, in merito alle osservazioni sollevate dal Revisore Unico dei Conti Saveria Morello nei propri verbali del 24 maggio e del 27 giugno 2022 (allegati), con riferimento agli atti formali assunti dall'allora Consiglio di Amministrazione per la quantificazione dell'indennità di risultato del Direttore ad Interim dell'Azienda ed alla modalità di determinazione di tale indennità.

Interviene la Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Kristiina Loukiainen, richiamando il contesto di difficoltà nel quale è maturata la scelta di attribuzione del ruolo di Direttore a Milena Buffon, sottolineando come l'imminente scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e la particolare situazione organizzativa nella quale versava l'azienda non consentivano di fatto la possibilità di soluzioni altrettanto efficaci ed efficienti rispetto a quella adottata. Ribadisce inoltre che tale scelta, oltre che da tutto il Consiglio di Amministrazione allora in carica, è stata pienamente condivisa e supportata anche dall'Assemblea dei Sindaci debitamente informata della questione.

La Presidente dell'Assemblea Kristiina Loukiainen evidenzia altresì il debito di riconoscenza dovuto a Milena Buffon per aver accettato di assumere l'incarico e per aver traghettato l'Azienda, accompagnando prima l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e poi del nuovo direttore.

Prende quindi la parola l'Avvocato Abdoulaye Mbodj, al quale l'Azienda ha richiesto di esprimere un parere nel merito della questione, sia nella sua veste di legale di fiducia sia in qualità di Organismo di Vigilanza.

L'avvocato, pur ravvisando che da un punto di vista puramente formale gli atti di conferimento dell'incarico e di determinazione della relativa remunerazione avrebbero potuto essere perfezionati meglio, conferma la legittimità degli stessi sottolineando in particolare i seguenti aspetti.

- Il conferimento dell'incarico risulta attribuito sulla base di due pareri espressi rispettivamente dallo stesso avv. Abdoulaye e del Segretario Generale di due enti locali appartenenti alla compagine di Offerta Sociale (dott. Paolo Codarri).
- L'orientamento 1378 dell'ARAN precisa che un orientamento giurisprudenziale consolidato riconosce *“il diritto [dei lavoratori] a percepire il trattamento economico della dirigenza ove abbiano svolto effettivamente funzioni dirigenziali”*; nel caso specifico a Milena Buffon non era assegnabile l'incarico di dirigente (per mancanza di requisito sostanziale), ma svolgendo di fatto mansioni equivalenti a quelle del precedente direttore alla stessa doveva essere riconosciuta una retribuzione congrua all'attività svolta.
- L'entità delle indennità riconosciute a Milena Buffon rientrano nei limiti previsti dal vigente contratto collettivo di lavoro applicato dall'Azienda (Comparto delle funzioni locali) e conseguentemente nei limiti entro i quali il Consiglio di Amministrazione aveva pieno potere di disporre.

Intervengono sull'argomento brevemente la Consiglieria Beretta ed il Consigliere Calderini riportando rispettivamente le seguenti considerazioni.

- Quanto rilevato dal Revisore dei Conti deve essere di insegnamento affinché nel futuro gli atti siano redatti con maggiore attenzione anche agli aspetti formali, facendo in modo che dall'atto deliberativo emergano con chiarezza le motivazioni e le considerazioni di legittimità delle scelte intraprese.
- Valutato che la procedura adottata, benché legittima, potrebbe configurare un disallineamento rispetto a quanto previsto dal Modello Organizzato per la prevenzione dei reati ai sensi del Decreto Legislativo 231, si suggerisce all'Organismo di Vigilanza di procedere con attività di controllo mirate su specifici processi, al

fine di porre in essere eventuali azioni correttive che dovessero rivelarsi opportune.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Revisore Unico dei Conti Saveria Morello nel proprio verbale del 27 giugno 2022 ha ritenuto che “vada verificato da parte dell’Azienda che la modalità di determinazione dell’indennità di risultato definita per l’incarico ad interim del Direttore sia in linea con le previsioni normative definite dal CCNL applicabile, con lo Statuto nonché con le deleghe conferite e le limitazioni alle funzioni operative definite con verbale del 11/06/2021, avvalendosi, se del caso, delle competenze del consulente del lavoro”

Sentito il parere dell’Avvocato di riferimento dell’Azienda, nonché Organo monocratico di controllo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla normativa sulla prevenzione dei reati ex D.lvo 231/01

Valutato che:

- l’incarico di Direttore ad interim conferito a Milena Buffon è stato assunto previo parere positivo dell’Organismo di Vigilanza e del Segretario Generale di due comuni afferenti alla compagine sociale di Offerta Sociale;
- al momento del conferimento dell’incarico, sussistevano ragioni oggettive e sostanziali (prima fra tutte la prossima scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione) che rendevano di fatto non percorribile l’ipotesi di bandire una selezione per il Direttore dell’Azienda;
- al momento del conferimento dell’incarico era preminente la necessità di garantire la continuità nella gestione aziendale a tutela del Comuni associati e della relativa cittadinanza;
- il conferimento dell’incarico e la scelta dell’interim è stata condivisa dagli organi sociali;
- nella seduta del 31/05/2022 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all’individuazione del nuovo direttore a conclusione di specifico iter di selezione;
- le indennità riconosciute a Milena Buffon per l’incarico di direttore ad interim rispettano i limiti previsti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali e rispettano nel contempo quanto previsto dall’art. 39 comma 3 dello Statuto di Offerta Sociale ove è detto che “il trattamento economico del Direttore è stabilito dal Consiglio di Amministrazione”;

Ritenuto - con le considerazioni di cui ai punti precedenti e di quanto esposto in narrativa -, di aver adempiuto alla raccomandazione del Revisore dei Conti di verificare “la modalità di determinazione dell’indennità di risultato definita per l’incarico ad interim del Direttore sia in linea con le previsioni normative definite dal CCNL applicabile e con lo Statuto”

con voto unanime

DELIBERA

- di confermare e ratificare ad ogni effetto la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 11/06/2021 da ritenersi qui integralmente richiamata;
- di confermare e ratificare l’atto direttivo n. 50 del 26 agosto 2021 sottoscritto dall’allora rappresentante legale Dott. Claudio Besana avente per oggetto la retribuzione connessa all’espletamento da parte di Milena Buffon del ruolo di direttore ad interim;
- di confermare e ratificare la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26/04/2022 da ritenersi qui

integralmente richiamata;

- di confermare a Milena Buffon l'indennità di risultato - ritenendo in tal senso remunerare equamente le responsabilità ed i compiti assunti in qualità di direttore ad interim – secondo quanto già deliberato, ovvero:
 - la seconda tranche legata al primo conferimento dell'incarico, per un importo massimo di € 12.991,00 lordo dipendente, da corrispondere a seguito di valutazione da parte del CdA in carica sull'attività svolta nel periodo gennaio- aprile 2022;
 - un ulteriore indennità per un importo massimo di € 16.239,00 connessa alla proroga dell'incarico, per il periodo maggio-settembre 2022, la cui corresponsione sarà altresì subordinata alla valutazione finale sui risultati raggiunti;
 - di rinviare la determinazione dell'indennità di risultato a Milena Buffon, dopo aver coinvolto il Nucleo di Valutazione quale supporto nella valutazione delle attività del direttore e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Milena Buffon rientra in aula.

44	NOMINA DEL DIRETTORE ZINI PER IL RUOLO DI RPCT - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (L. 190/2012) E DELLA TRASPARENZA (D.LGS 33/2013)	
----	--	--

Milena Buffon ricorda ai consiglieri che il Piano Nazionale Anticorruzione derivante dall'applicazione della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (art. 1 comma 7), normalmente assunta dal responsabile di vertice in Azienda.

Pertanto, anche il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" impone la nomina del Responsabile della Trasparenza, quale figura atta a garantire l'Ente rispetto all'osservanza delle disposizioni normative, alla predisposizione delle idonee procedure organizzative e all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico, volto a tutelare chiunque faccia richiesta di documenti, informazioni o dati dei quali sia stata omessa la pubblicazione.

In ottemperanza alle suddette prescrizioni si propone di nominare al ruolo di RPCT e di responsabile per l'accesso civico il nuovo Direttore Dr. Roberto Zini.

Non sollevando obiezioni, il Presidente pone al voto l'approvazione della nomina del Direttore per i ruoli sopra esplicitati

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
con voto unanime
DELIBERA

- di nominare il Direttore Roberto Zini quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge 190/2012 e della Trasparenza ai sensi del decreto legislativo 33/2013 (RPCT);
- di procedere alla pubblicazione degli atti di nomina sul sito istituzionale dell'ente.

45	LIMITE DI COPERTURA PER LE MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE A FIRMA DEL DIRETTORE ZINI	
----	--	--

Milena Buffon illustra al Consiglio l'opportunità che - in continuità con quanto stabilito nei precedenti mandati - vengano trasmessi al nuovo direttore gli stessi margini di manovrabilità finanziaria attribuiti al direttore uscente, ovvero una soglia di movimentazione finanziaria fino a € 15.000,00 per singola operazione. Tale limite è da ritenersi congruo al fine di poter garantire l'operatività degli uffici senza dover ricorrere alla firma del Rappresentante Legale per far fronte all'attività amministrativa corrente.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Richiamato l'articolo 34 comma k) dello Statuto che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la definizione del livello di delega al Direttore;

Ritenuto che sia necessario garantire alle funzioni operative il necessario agio per una gestione efficace ed efficiente delle spese correnti, demandando al direttore un opportuno margine di operatività finanziaria senza dover ricorrere alla firma del Legale Rappresentante;

Preso atto del parere del direttore ad interim circa la congruità della soglia di movimentazione finanziaria fino a 15.000 euro, per fronteggiare le esigenze di operatività degli uffici;

Valutato che con riferimento al volume di affari complessivo dell'Azienda, la soglia di 15.000 euro risulta equa e commisurata alle esigenze aziendali;

con voto unanime
DELIBERA

di autorizzare il Direttore Roberto Zini ad operare sui conti correnti bancari aziendali fino alla soglia di € 15.000,00 per singola operazione.

46	PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE ASSUNTA DALLA PRESIDENTE PERKMANN PER L'AVVIO URGENTE DI UN AVVISO DI SELEZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI UN EDUCATORE CAUSA DIMISSIONI DA IMPIEGARE PRESSO L'EQUIPE RDC	Allegato 2
----	---	------------

Milena Buffon informa il Consiglio di Amministrazione circa la necessità emersa in via d'urgenza per la sostituzione di un educatore da impiegare presso l'équipe Reddito di Cittadinanza, in sostituzione di altro dipendente dimissionario.

Data la necessità di provvedere con la massima tempestività alla sostituzione del dipendente al fine di minimizzare i disagi per l'utenza, si è ritenuto di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di selezione in data 8 agosto u.s. mediante un atto della Presidenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'avviso per la selezione di un educatore da inserire nell'équipe del Reddito di Cittadinanza per l'attuazione dei progetti inerenti la misura ministeriale finanziata dal Fondo Povertà, quota servizi, per gli ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate (CUP J31H18000150001 e J51H18000140001)

Dato atto che le dimissioni presentate dalla persona che ricopriva tale incarico, hanno decorrenza dal 15 settembre 2022, e quindi riconosciuta la necessità di provvedere alla sua sostituzione in tempi brevi per consentire la piena operatività dell'equipe multidimensionale a sostegno ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza;

Preso atto dei motivi di urgenza che hanno fatto ritenere alla Presidente di provvedere con proprio atto alla pubblicazione del bando, nell'ambito dei poteri conferitigli dallo Statuto e dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 12 del 22 marzo 2022 al fine di consentire un margine di autonomia operativa in casi di necessità e urgenze;

Constatata la regolarità dell'Avviso di selezione predisposto dagli uffici aziendali in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e al Regolamento aziendale "Modalità di ricerca e selezione del personale Rev. 26.04.2017";

Preso atto che la spesa trova copertura nella Tav. 24 del budget previsionale 2022 e nel bilancio triennale 2022-2024;

con voto unanime

DELIBERA

la presa d'atto della determinazione assunta dalla Presidente Karolina Perkmann per l'avvio urgente di un avviso di selezione per la sostituzione di un educatore causa dimissioni da impiegare presso l'equipe Reddito di Cittadinanza.

47	AGGIORNAMENTO SULLE PROGETTUALITÀ AMMESSE A FINANZIAMENTO SUL PNRR E APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN CONSULENTE ESPERTO IN TEMA DI MINORI CUI AFFIDARE LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO PIPPI	Allegato 3
----	--	------------

Raggiunge l'adunanza Marcella Sacchetti per l'illustrazione al Consiglio di Amministrazione della necessità di bandire un avviso per la selezione di un consulente esperto in tema di minori cui affidare la funzione di coordinamento del progetto PIPPI.

Sacchetti informa che Pippi - Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – è un modello operativo definito a livello ministeriale con la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare attraverso l'articolazione del lavoro sociale, sanitario, educativo-scolastico, della giustizia minorile e tenendo in debita considerazione anche la prospettiva dei genitori e dei bambini (fino a 11 anni) nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Obiettivo primario è aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

Il Programma costituisce sia il sostegno alle famiglie vulnerabili in una prospettiva preventiva che una qualificazione dei servizi sociosanitari territoriali.

Come già anticipato in alcune sedute precedenti, si ricorda che il fondo del PNRR non sostiene tutte le spese necessarie alla realizzazione degli interventi inseriti nella proposta progettuale pertanto, come definito nelle singole Assemblee di Ambito, è possibile integrare i fondi con il FNPS in maniera da garantire il raggiungimento dei risultati dichiarati.

Per poter avviare la costruzione del nuovo modello si propone l'affidamento di un incarico libero professionale ad un Assistente Sociale Esperta del Programma Pippi e con comprovata esperienza nell'ambito della gestione della presa in carico di famiglie con minori vulnerabili.

Sacchetti passa poi ad illustrare l'avviso specificando: le competenze richieste; i tempi di apertura del bando (7 – 27 settembre); le fasi e le modalità di selezione così come riportato dal documento allegato. Si specifica infine che la sottoscrizione del contratto con il consulente selezionato avverrà successivamente alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero in maniera da garantire un puntuale avvio delle attività.

Rossana Beretta chiede rassicurazione in merito al fatto che l'utilizzo di risorse afferenti il FNPS a completamento delle azioni sviluppate con i fondi del PNRR, non rechi nocumento alle azioni già in corso ed a carico del FNPS. Sacchetti rassicura in tal senso, evidenziando come dal FNPS vengono anticipatamente detratte le somme necessarie al finanziamento delle azioni in corso, e che pertanto a completamento dei fondi del PNRR vengono destinate esclusivamente le risorse già destinate a nuovi progetti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione di Marcella Sacchetti circa l'esigenza di bandire un avviso per la selezione di un consulente esperto in tema di minori cui affidare la funzione di coordinamento del progetto PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);

Valutate le competenze richieste, le fasi e le modalità di selezione della figura di cui sopra;

Dato atto che la relativa spesa risulta coperta con i fondi derivanti dal PNRR integrati da quelle del FNPS;

Ritenuto di dover procedere con la selezione del Consulente cui affidare la funzione di coordinamento del progetto PIPPI, al fine di garantire al territorio detto servizio;

con voto unanime

DELIBERA

Di approvare l'avviso per la selezione di un consulente esperto in tema di minori cui affidare la funzione di coordinamento del progetto PIPPI, secondo quanto descritto in narrativa.

Sacchetti infine aggiorna sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al PNRR. Informa che successivamente all'integrazione di alcune richieste da parte del Ministero, la linea di investimento 1.2 è stata ammessa a finanziamento ed è stata sottoscritta la convenzione. La decisione relativa alla sottoscrizione della convenzione è stata valutata in maniera approfondita dal Gruppo Politico ristretto.

Rispetto alle altre linee di investimento, si specifica che sono state inviate alcune integrazioni su 1.1.1 (Pippi) e su 1.3.1 (Housing temporaneo) e l'ufficio di piano è in attesa di una valutazione finale. Le linee di investimento 1.1.3 (dimissioni protette) e 1.3.2 (stazione di posta) sono invece in "stato di invio" e non sono pervenute ancora richieste di integrazione.

Marcella Sacchetti lascia la seduta, e raggiunge il Consiglio Simonetta Canti.

48	CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE ATTIVATO PRESSO BCC MILANO E APERTURA DI UN CONTO CORRENTE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA E DEPOSITO PRESSO ALTRO ISTITUTO DI CREDITO	Allegati 4 e 5
-----------	--	----------------

Canti illustra al Consiglio gli esiti dell'indagine di mercato che le era stata richiesta dallo stesso, sia per quanto riguarda l'opportunità di riorganizzare la struttura dei conti correnti aziendali, sia con riferimento all'ipotesi di utilizzare un "conto deposito" presso il quale avere una remunerazione più adeguata delle liquidità disponibili.

Con riferimento al primo punto, Canti comunica di aver interpellato gli Istituti di Credito con sportelli attivi nelle immediate vicinanze della sede aziendale, per ragioni di praticità e sicurezza.

In particolare l'indagine si è concentrata sui seguenti istituti: BCC Milano, BPER Banca, Banco di Desio, Credit Agricole, Unicredit.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle informazioni fornite ai Consiglieri.

Istituto di Credito	Sede dell'Agenzia	Orari sportello
BCC Milano	Via B. Cremagnani 13	08.30 - 13.00
BPER Banca	Via B. Cremagnani 20	08.30 - 13.00 14.40 - 16.15
Banco Desio	Via Milano 6	08.30- 13.00
Credit Agricole	Via Vittorio Emanuele 67	08.30 - 13.00 14.30 - 16.45
Unicredit	Via Vittorio Emanuele 61	08.20 - 13.20 14.30 - 16.00

Premesso che Credit Agricole ha dichiarato di essere indisponibile all'accoglienza di un nuovo cliente per ragioni organizzative interne, si riportano di seguito le condizioni contrattuali proposte da ciascuno degli Istituti contattati.

ISTITUTO DI CREDITO	Canone trimestrale	Invio EC mensile	Invio doc. di sintesi	Invio altri documenti	Tasso creditore	Tasso debitore	Bonifico On line	Canone HB	CBILL/ PagoPa
BCC MILANO	€ 99,00	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	0,010%	13,200%	€ 1,10	-	€ 2,00
BPER BANCA	€ 93,68	-	-	-	0,002%	-	€ 0,70	€ 15,25	€ 1,10
BANCO DESIO	€ 156,50	€ 1,10	€ 1,10	€ 0,70	0,000%	07,25% 11,25%	€ 1,00	€ 8,00	€ 1,60
UNICREDIT	€ 83,00	€ 0,60	€ 0,60	€ 0,60	0,001%	19,55%	€ 5,25	€ 18,30	€ 1,50

Di particolare rilevanza risulta essere la cosiddetta commissione di eccedenza liquidità, ovvero l'ulteriore onere richiesto dagli istituti BANCO DI DESIO E UNICREDIT per giacenze sul conto corrente superiori ad un milione di euro che risulta pari allo 0,125% per il primo e allo 0,50% per il secondo. Canti relaziona al Consiglio circa la necessità di mantenere sul conto corrente dell'azienda importi ben superiori al milione di euro per garantire la normale operatività.

Pertanto dette commissioni risultano eccessivamente onerose per l'Azienda rispetto a quelle attualmente garantite dagli attuali gestori del servizio.

Canti passa quindi ad illustrare le condizioni proposte per l'apertura di un conto di deposito.

Per questo servizio sono stati invece contattati i seguenti Istituti di Credito: IBL Banca, Che Banca!, e Banca Etica. Di seguito sono riportate le condizioni proposte da ciascuna delle società contattate.

ISTITUTO DI CREDITO	TASSO CREDITORE	POSSIBILITÀ DI SVINCOLO	AGENZIA
IBL BANCA	a 3 mesi 0,20% a 6 mesi 0,25% a 12 mesi 0,40%	a 33 giorni	Monza Corso Milano 46
CHEBANCA!	a 3 mesi 0,10% a 6 mesi 0,15% a 12 mesi 0,15%	consigliano di vincolare in trance, così da non dover svincolare in caso di necessità	Vimercate Via Mazzini 34
BANCA EITCA	a 3 mesi - a 6 mesi - a 12 mesi - a 60 mesi 0,40% a 84 mesi 0,50%		Milano Via Scarlatti 21

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione di Simonetta Canti circa l'indagine di mercato svolta per:

- valutare l'opportunità di modificare l'assetto delle banche con le quali l'Azienda opera per la gestione ordinaria delle operazioni di cassa;
- valutare l'opportunità di aprire un conto di deposito per le somme liquide giacenti e non necessarie, in via ordinaria, per la gestione finanziaria;

Preso atto delle offerte raccolte ed illustrate in narrativa, relative alle condizioni proposte da ciascun singolo istituto contattato (con esclusione di Credit Agricole che ha declinato l'invito);

Valutata l'indagine effettuata esaustiva e sufficiente per un'idonea valutazione delle condizioni presenti sul mercato finanziario per quanto attiene alle esigenze aziendali;

Ritenuto che – in considerazione delle giacenze medie di conto corrente che l'Azienda deve necessariamente mantenere per garantire l'operatività – il costo relativo alla commissione di eccedenza liquidità, costituisca un onere eccessivo e tale da non compensare eventuali benefici rispetto ad altre voci di costo;

Valutato che sulla base di quanto al punto precedente non siano da ritenersi vantaggiose o economicamente convenienti le offerte pervenute da BANCO DI DESIO e UNICREDIT;

Verificato che le condizioni proposte dall'attuale fornitore BPER BANCA continuano ad essere concorrenziali sul mercato, e che pertanto nulla osta alla prosecuzione di una collaborazione che fino ad oggi si è rivelata positiva;

Ritenuto opportuno procedere invece all'apertura di un conto di deposito così da veder meglio riconosciuta la liquidità disponibile presso l'Azienda;

Valutato, sulla base delle offerte ricevute che le proposte di IBL BANCA sia quella economicamente più vantaggiosa, tenuto conto sia del tasso creditore offerto sia dei tempi di svincolo;

Tenuto conto altresì che, per le caratteristiche intrinseche del conto proposto da IBL BANCA, lo stesso può essere utilizzato oltre che come conto di deposito, anche come conto per l'operatività ordinaria;

con voto unanime
DELIBERA

- di chiudere il conto dell'Azienda attualmente attivo presso l'istituto di credito BCC Milano, le cui condizioni non risultano sufficientemente vantaggiose;
- di proseguire ad operare con l'Istituto di Credito BPER BANCA alle condizioni esposte in narrativa, e rispetto alle quali il Consiglio di Amministrazione ha fatto atto di aver effettuato una periodica verifica di efficienza ed economicità;
- di procedere all'apertura di un conto di deposito presso IBL BANCA alle condizioni generali esposte in narrativa, dando mandato alla Presidente di provvedere alla sottoscrizione del contratto ed alla conseguente definizione di tutti gli aspetti non esplicitamente citati nel presente verbale.

ISTRUTTORIA PER L'ASSEMBLEA GENERALE

Alla data odierna non risultano temi in istruttoria per l'Assemblea Generale. Su invito della Presidente Kristiina Loukiainen, il Consiglio prende atto della necessità di affrontare nella prossima seduta il tema relativo agli aumenti di costo non preventivati relativi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai dipendenti dell'Azienda e agli aumenti nei costi degli approvvigionamenti energetici, impegnando in tal senso gli uffici aziendali nella predisposizione del materiale necessario.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 19.00.

Allegati:

ESECUTIVITÀ

Le eventuali deliberazioni assunte sono **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE** ai sensi di legge.
Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 6 settembre 2022

La PRESIDENTE
Karolina Perkmann

IL SEGRETARIO
Roberto Zini